

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Bellino
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **OBIETTIVI DEL GOVERNO LOCALE – OBIETTIVI STRATEGICI**
- c) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- d) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- g) **PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI BENI PATRIMONIALI**
- h) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta:

L'Ente gestisce tutti i servizi in forma diretta ad esclusione di quelli indicati di seguito tra i servizi gestiti in forma associata.

Servizi gestiti in forma associata

L'Ente ha affidato alcune funzioni all'Unione Montana Valle Varaita, e precisamente:

- con DCC n. 25 del 26.09.2014:
 - Catasto;
 - Protezione Civile;
 - Edilizia scolastica;
 - Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei tributi (funzione attualmente svolta dal Consorzio Csea);
 - Polizia municipale e polizia locale;
- Con DCC n. 30 del 22.11.2019:
 - Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (funzione attualmente svolta dal Consorzio Monviso Solidale)

Inoltre sono attive convenzioni per ciò che riguarda:

- Centrale di Committenza;
- Sportello Unico Attività Produttive;
- Commissione del Paesaggio

Servizi affidati a organismi partecipati

CONSORZI:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE C.S.E.A.	RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	0,15 %
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	SOCIO-ASSISTENZIALE	0,10 %

SOCIETA' DI CAP.LI:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ACDA SPA	RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO	0,002%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
A.C.D.A. S.p.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,002
Consorzio Monviso Solidale	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,10
Consorzio Bim del Varaita	Consorzio	Partecipata	Diretta	8,40
C.S.E.A. - Consorzio servizi ecologia e ambiente	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,15
A.A.C. - Associazione Ambito Cuneese Ambiente	Consorzio	Partecipata	Indiretta	0,04005

Con deliberazione n. 31 del 29.12.2020 il Consiglio Comunale ha approvato, per l'anno 2020, la revisione ordinaria delle società detenute da questo Ente ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs. 175/2016 con riferimento alla situazione al 31.12.2019.

Entro il 31/12/2021 provvederà alla revisione ordinaria della società detenute alla data del 31.12.2020.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

L'Ente ha affidato il servizio di sgombero neve su strade e piazze comunali a ditta esterna.

b) Obiettivi del governo locale – Obiettivi strategici

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 13 del 14.06.2019 all'atto di insediamento della nuova Amministrazione comunale – SINDACO MUNARI MARIO – a seguito delle Elezioni Amministrative del 26.05.2019, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2024 e pertanto coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilanci di Previsione 2022/2024.

SERVIZI

- Realizzazione di spazi adibiti a parcheggio nelle borgate ancora sprovviste, per garantire maggior sicurezza e comodità;
- sollecitazioni presso la Provincia per interventi urgenti di ripristino della strada provinciale Casteldelfino-Bellino;
- difesa dei servizi essenziali: mantenimento dell'ufficio postale e, nel periodo estivo, del dottore; miglioramento del servizio socio-assistenziale; potenziamento rete di telefonia mobile e servizio internet;
- potenziamento e riqualificazione dell'illuminazione pubblica per risparmio energetico e riduzione dell'impatto visivo di pali e cavi;
- interventi di miglioramento dei sistemi antincendio nelle varie borgate;
- completamento di piccole isole ecologiche per i rifiuti;
- realizzazione di servizi igienici pubblici nelle borgate;
- realizzazione e manutenzione di aree ricreative;
- aggiornamento del sito comunale.

TERRITORIO

- Pulizia delle aree intorno alle borgate e delle aree cimiteriali: taglio erba e piante infestanti per prevenzione incendi e decoro, manutenzione e pulizia delle strade di accesso alle borgate;
- miglioramento manto stradale interno alle borgate con rifacimento dei punti deteriorati e realizzazione di tratti non ancora compiuti;
- mantenimento e pulizia delle piste forestali e della sentieristica, studio e realizzazione di eventuali nuovi tracciati;
- opere di bonifica boschiva per un migliore sfruttamento dei boschi per apportare migliorie ai pascoli;
- completamento di paravalanghe a protezione dei centri abitati;
- realizzazione piazzale per elisoccorso;
- valorizzazione del patrimonio storico-culturale: manutenzione di affreschi, piloni e sculture.

ECONOMIA

- Valorizzazione dei prodotti agricoli: sostegno alle iniziative private sia per la produzione che per la promozione dei prodotti tipici;
- costruzione di strade e piste forestali per l'accesso ai pascoli, agli alpeggi ed ai boschi;
- valorizzazione delle iniziative artigianali: azioni di stimolo e promozione delle lavorazioni tipiche locali;
- promozione e valorizzazione delle strutture e delle attività culturali e sportive per aumentare la fruizione turistica delle borgate e del territorio;
- sostegno delle manifestazioni locali sia di carattere agricolo che culturale.

OBIETTIVO STRATEGICO 1:

Garantire l'ordinaria gestione del servizio pur in un contesto (dettato da disposizioni nazionali) di quasi impossibile strategia politica, gestionale e operativa. Dunque, far funzionare la Pubblica Amministrazione nonostante il taglio delle risorse pubbliche.

OBIETTIVO STRATEGICO 2:

mobilità, territorio, ambiente: pur nelle criticità di cui all'obiettivo 1, promuovere il miglioramento della viabilità (urbana e rurale), innalzando i livelli di sicurezza, la fruibilità e vivibilità degli spazi urbani, e puntando sulla qualità ambientale.

A titolo indicativo possono far parte di questo obiettivo strategico i seguenti obiettivi del piano obiettivi: programmazione investimenti di miglioramento generale della viabilità, riconfigurazione elementi di arredo urbano, il tutto con impatti positivi tra loro integrati (es.: una strada appena asfaltata migliora lo spazio urbano, e induce l'utente ad essere più attento anche nella gestione dei rifiuti).

OBIETTIVO STRATEGICO 3:

sicurezza e inclusione sociale: assicurare tutele crescenti delle fasce deboli della popolazione, attiva e non attiva, anche mediante iniziative di valorizzazione e coinvolgimento.

Possono far parte di questo obiettivo strategico numerosissimi obiettivi del PEG: dalla promozione del volontariato, LSU, cantieri di lavoro, l'attenzione ai giovani anche mediante iniziative di sensibilizzazione e di promozione.

OBIETTIVO STRATEGICO 4:

sviluppo e promozione: Bellino è un Comune montano che ha tra i suoi punti di forza le eccellenze ambientali e peculiarità gastronomiche, culturali, ricreative, il patrimonio agricolo e boschivo, con la presenza di un grande afflusso turistico soprattutto nei mesi estivi. Occorre valorizzare tali peculiarità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

attraverso sinergie con gli altri attori del territorio (Unione montana e tramite essa partner transfrontalieri, Città di Saluzzo – centro attrattore di zona, Provincia, Gal, Bacino imbrifero montano, Associazioni di categoria) in modo da creare occasioni di sostenibilità per le attività locali.

OBIETTIVO TRASVERSALE 5:

anticorruzione e trasparenza: Il decreto legislativo n. 97/2016 ha innovato in maniera significativa per quanto concerne la tematica dell'anticorruzione, stabilendo che le disposizioni relative alla trasparenza costituiscano una specifica sezione del piano anticorruzione. Inoltre con delibera n. 1064 del 13.11.2019 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha adottato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 che costituisce atto di indirizzo per l'approvazione, entro il 31 gennaio, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza da parte degli enti locali e delle altre pubbliche amministrazioni.

Vi è inoltre l'obbligo di indicare obiettivi strategici al riguardo; non solo, ma il nuovo PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) ha fornito anche diverse indicazioni specifiche, per quanto concerne l'ente locale, in merito al "Governo del territorio".

In tale contesto, obiettivi strategici possono essere individuati come segue:

- a) misure volte a prevenire fatti lesivi per l'ente: controlli incrociati di "prima verifica" tra uffici e servizi, stante l'oggettiva impossibilità di rotazione del personale; segmentazione procedimentale per gli ambiti oggettivamente a maggior rischio; formazione "mirata" con riferimento anche alla normativa sanzionatoria relativa; sistemi di automatismo in ambiti particolari (es. nell'individuazione dei contribuenti da sottoporre ad accertamenti);
- b) misure volte a potenziare la conoscenza dei procedimenti: obbligo di informare il cittadino utente circa lo sviluppo dell'iter procedimentale e la presumibile durata; coinvolgimento dell'organo di indirizzo nell'aggiornamento del Piano anticorruzione e trasparenza;
- c) per quanto concerne l'ambito "Governo del territorio": adesione alle proposte di misura indicate nel nuovo PNA
- d) ulteriore collegamento performance/anticorruzione;
- e) a margine delle sedute di consiglio comunale, nell'ambito delle "comunicazioni del Sindaco", informative al pubblico e alla stampa circa iniziative e attività.

c) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Il Comune di Bellino è dotato di P.R.G.C. vigente formato ai sensi del Titolo III della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 21-8180 del 11/02/2008.

In seguito è stata approvata la 1^a Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente con atto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 08 aprile 2019.

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Nel periodo sono programmati i seguenti interventi:

ANNO 2022

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	CAPITOLI	Oggetto dell'opera	Contributo STATO L. 145/2018 (Art. 1 co. 139)	Contributo STATO L. 160/2019 (art. 1 co. 29-37) + D.L. 34/2019 art. 30 co. 14 ter	Contributo Regione B.te Alpine - CHIAZIALE	Contributo Regione	Trasferimenti Straordinari da altri EE,PP (GAL)	B.I.M.	OO.UU.	A.D.A. All. a/2 quote vincolate	A.D.A. All. a/3 quote destinate investim	A.D.A. libero	TOTALE	
							322	331	324	328/2	328/1	340	1/1/1	1/2/1	1/4/1		
10	25	2	202	650	Costruzione sistemazione strade												0,00
	05	2	202	650/1	Manutenzione straordinaria strada - RIBIERA												0,00
10	05	2	202	650/2	Manutenzione straordinaria strade (Pleyne)						38.032,00	2.000,00					40.032,00
10	05	2	202	650/3	Manutenzione straordinaria strade - FONTANILE												0,00
10	02	2	202	651	Manutenzione straordinaria piste forestali						10.000,00						10.000,00
09	02	2	202	636	Ristrutturazione lavatoio												0,00
09	04	2	202	640	Costruzione e manutenzione fognature e acquedotti												0,00
01	02	2	202	644	Manutenzione e sistemazione immob. C.li		50.000,00										50.000,00
01	05	2	202	643	Manutenzione Museo e Centro Culturale												0,00
09	02	02	202	614/2	Recupero beni culturali					79.399,00			20.678,02		4.422,98		104.500,00
10	05	2	202	649	Valorizzazione Turistica Borgate			598.686,00			73.780,00						672.466,00
09	02	2	202	617	Arredo urbano												0,00
01	02	2	202	670	Acquisto mezzi di trasporto (panda, defender)												0,00
01	02	2	202	670/1	Acquisto mobili e arredi per ufficio												0,00
01	02	2	202	670/2	Acquisto PC e macchine per ufficio												0,00
09	01	2	202	619	Dissesto idrogeologico												0,00
09	01	2	202	620	Realizzazione Barriere Fermaneve												0,00
						0,00	50.000,00	598.686,00	0,00	79.399,00	121.812,00	2.000,00	20.678,02	0,00	4.422,98		876.998,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

ANNO 2023

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	CAPITOLI	Oggetto dell'opera	Contributo	Contributo	Contributo	Contributo	Trasferimenti	B.I.M.	Mutui	OO.UU.	TOTALE
						STATO L. 145/2018 (Art. 1 co. 139)	STATO L. 160/2019 (art. 1 co. 29-37) + D.L. 34/2019 art. 30 co. 14 ter	Regione B.te Alpine - CHIAZALE						
							322	331	324	328	328/1	372	340	
10	25	2	202	650	Costruzione sistemazione strade									0,00
10	05	2	202	650/2	Manutenzione straordinaria strade	143.000,00					35.000,00		2.000,00	180.000,00
10	02	2	202	651	Manutenzione straordinaria piste forestali						12.000,00			12.000,00
09	02	2	202	636	Ristrutturazione lavatoio									0,00
09	04	2	202	640	Costruzione e manutenzione fognature e acquedotti									0,00
01	02	2	202	644	Manutenzione e sistemazione immob. C.li									0,00
09	02	02	202	614/2	Recupero beni culturali									0,00
10	05	2	202	649	Valorizzazione Turistica Borgate									0,00
09	02	2	202	617	Arredo urbano		50.000,00				20.000,00			70.000,00
01	02	2	202	670	Acquisto mezzi di trasporto (panda, defender)									0,00
01	02	2	202	670/1	Acquisto mobili e arredi per ufficio						5.000,00			5.000,00
01	02	2	202	670/2	Acquisto PC e macchine per ufficio						3.000,00			3.000,00
09	01	2	202	619	Dissesto idrogeologico									0,00
09	01	2	202	620	Realizzazione Barriere Fermaneve	880.874,00								880.874,00
						1.023.874,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	2.000,00	1.150.874,00

ANNO 2024

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	CAPITOLI	Oggetto dell'opera	Contributo	Contributo	Contributo	Contributo	Trasferimenti	B.I.M.	Mutui	OO.UU.	TOTALE
						STATO L. 145/2018 (Art. 1 co. 139)	STATO L. 160/2019 (art. 1 co. 29-37) + D.L. 34/2019 art. 30 co. 14	Regione B.te Alpine - CHIAZALE						
							322	331	324	328	328/1	372	340	
10	25	2	202	650	Costruzione sistemazione strade									0,00
10	05	2	202	650/2	Manutenzione straordinaria strade		50.000,00				30.000,00		2.000,00	82.000,00
10	02	2	202	651	Manutenzione straordinaria piste forestali						10.000,00			10.000,00
09	02	2	202	636	Ristrutturazione lavatoio									0,00
09	04	2	202	640	Costruzione e manutenzione fognature e acquedotti									0,00
01	02	2	202	644	Manutenzione e sistemazione immob. C.li						10.000,00			10.000,00
09	02	02	202	614/2	Recupero beni culturali									0,00
10	05	2	202	649	Valorizzazione Turistica Borgate									0,00
09	02	2	202	617	Arredo urbano						10.000,00			10.000,00
01	02	2	202	670	Acquisto mezzi di trasporto (panda, defender)									0,00
01	02	2	202	670/1	Acquisto mobili e arredi per ufficio									0,00
01	02	2	202	670/2	Acquisto PC e macchine per ufficio									0,00
09	01	2	202	619	Dissesto idrogeologico									0,00
09	01	2	202	620	Realizzazione barriere fermaneve									0,00
						0,00	50.000,00		0,00	0,00	60.000,00	0,00	2.000,00	112.000,00

d) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a una equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi oltre ad evitare ulteriori pressioni tributarie sui medesimi soggetti che già pagano; di rilievo, gli accertamenti e le verifiche attualmente in corso per quanto riguarda la tassa rifiuti, l'IMU, TASI.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno essere mantenuti tali o valutati di volta in volta.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Si precisa che, l'art. 106 comma 3 *bis* D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio), convertito in L. 77/2020, prevede: *"Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021"* e che tale termine è stato differito al 31.03.2021 con DMI 13.01.2021 e poi ulteriormente differito al 30.04.2021 con il D.L. 41/2021 (Decreto sostegni);

L'Ente ha provveduto con DCC n. 4 del 26.03.2021 e con DGC n. 22 del 26.03.2021 all'approvazione rispettivamente del regolamento comunale e alla determinazione delle nuove tariffe inerenti al Canone Unico patrimoniale, di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria istituito dall'art. 1 co. 816/836 L. 160/2019 e destinato a sostituire integralmente la Tosap e l'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione cercherà di intercettare tutte le tipologie di finanziamento possibile.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente non prevede la necessità di dover ricorrere all'assunzione di nuovi mutui, nonostante le capacità finanziarie dell'Ente, potrebbero sostenere.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle linee programmatiche di mandato.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Non si prevedono, nel biennio 2022/2023, spese per beni e servizi, di ammontare singolarmente superiore ad euro 40.000 nel biennio.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

In merito alle spese vincolate ex D.L. 78/2010 relative a studi, consulenze, relazioni pubbliche ecc... il disposto dell'art. 21 bis del D.L. 24/04/2017 n. 50 convertito dalla L. 21/06/2017 n. 96 prevede, che a decorrere dall'esercizio 2018, la non applicazione dei limiti previsti, per gli enti che approvano il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che, sempre nell'anno precedente, hanno rispettato il pareggio di bilancio.

L'Ente con deliberazione n. 68 del 22/11/2019 della Giunta Comunale aveva approvato il Piano per il triennio 2020/2022 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi della L. 244/2007 (L. Finanziaria 2008) – artt. 2 co. da 594 a 599.

La L. 30.12.2018 n. 145 all'art. 1 co. 905 ha previsto che "a decorrere dall'esercizio 2019 ai Comuni ed alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile ed il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2 co. 594 della L. 244/2007."

Questo Ente ha rispettato i termini di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 e del rendiconto 2019, come quelli relativi al bilancio di previsione 2021/2023 ed il rendiconto 2020 ma ritiene ugualmente di inserire il Piano di razionalizzazione a meri fini ricognitivi:

BENI IMMOBILI: *L'Amministrazione comunale deve valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare disponibile ed ottenere la migliore resa in termini economici e sociali. In particolar modo sono dati in locazioni gli immobili ad uso abitativo e/o commerciale con valutazioni dei prezzi di mercato della zona. Tutti i beni immobili sono censiti ed oggetto di una adeguata gestione. Annualmente l'Ente provvede, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 N. 112 – convertito nella L. 6/8/2008 n. 133 alla ricognizione dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Nell'ottica del contenimento delle spese ed in ossequio al disposto*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

dell'art. 1 comma 7 del D.L. 06.07.2012 n. 95 nel testo della legge di conversione n. 135 del 07.08.2012 sono state individuate nuove soluzioni di mercato per l'ottimizzazione dei costi energetici per la fornitura di energia elettrica.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO: Il parco macchine comunale è costituito da un'auto di servizio (FIAT Panda 4x4) acquistata nell'anno 2014 con procedure Consip, da un Defender 90 TD5 immatricolato nel 2005, acquistato con contributo regionale nell'ambito del bando approvato in esecuzione della D.G.R. 61-6244 del 3/06/2002 e Determina Dirigenziale n. 288 del 7.03.2003, in dotazione al Gruppo Comunale di Protezione Civile.

I mezzi in dotazione devono essere utilizzati ciascuno per le funzioni cui sono preposti: nello specifico la FIAT PANDA anno 2014 viene utilizzata per esigenze di servizio quali sopralluoghi, notifiche, accertamenti anagrafici all'interno del territorio comunale. L'autovettura viene utilizzata, inoltre, in occasione di missioni da parte dei dipendenti presso Uffici pubblici e privati in territorio extracomunale. Gli amministratori ne fanno uso per fini istituzionali e di rappresentanza.

I mezzi devono essere tenuti nella massima efficienza.

L'amministrazione non dispone di auto di rappresentanza.

Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi strumentali alle attività da svolgere sul territorio. Stante la geografia del territorio comunale, montano si evidenzia come, per l'espletamento di attività istituzionali fuori della sede comunale risulti diseconomico l'utilizzo di mezzi pubblici e ciò sulla base di un'analisi costi/ benefici che miri a garantire la massima efficienza evitando carenze a livello organizzativo e tempistiche dispendiose.

Vengono annualmente appostate in bilancio risorse per l'ordinaria manutenzione del parco auto di questo Comune tenendo presente che qualora gli interventi diventassero antieconomici si valuterà l'opportunità di non eseguirli e di reperire le risorse per l'eventuale sostituzione del/dei mezzo/i.

Si precisa altresì che l'Ente ha adempiuto agli obblighi previsti dal DPCM 03.08.2011 in tema di Censimento permanente su tutte le auto di servizio della pubblica amministrazione.

L'art. 15 co. 1 del D.L. 66/2014 convertito dalla L. 89/2014 ha modificato il vincolo posto dal D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (art. 5 co. 2) in materia di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture fissato al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 esclusi gli automezzi in dotazione alla Polizia Municipale ed ai Servizi sociali.

Alla luce di tale disposizione il limite per l'anno 2020 è pari ad € 634,76. Non sono previste, per l'anno 2020, sostituzioni o nuove acquisizioni di autovetture per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

L'attività di manutenzione è demandata al responsabile del servizio tecnico.

TELEFONIA MOBILE: La telefonia mobile a servizio, negli anni scorsi degli Organi politici, è ormai obsoleta e non più adeguata alle esigenze. I criteri regolatori delle assegnazioni sono stati sempre legati alla reperibilità soggettiva ed oggettiva determinata da situazioni di emergenza, di urgenza o anche dalla necessità di gestire servizi fuori dalla sede municipale. Il costo della telefonia mobile è da sempre molto contenuto proprio per le particolari attenzioni che l'Amministrazione comunale pone nel sostenere queste spese. Alla luce dell'attuale situazione ed anche dell'apparecchio in dotazione al Sindaco si ritiene necessaria una revisione dello stesso al fine di valutare una eventuale sostituzione ed

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

una modifica della tipologia contrattuale attualmente applicata oltre ad una rideterminazione delle assegnazioni.

TELEFONIA FISSA: Si è intervenuti nel 2017 alla sostituzione delle apparecchiature telefoniche in quanto non più funzionanti e inadeguate. Nel 2019 al fine di ottimizzare il servizio riducendo i costi di gestione si è proceduto ad aderire all'Accordo Quadro "Telefonia Fissa 5", sottoscritto tra CONSIP SPA e FASTWEB SPA.

DOTAZIONI STRUMENTALI: Gli Uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente. Gli attuali strumenti informatici in dotazione consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico delle dichiarazioni fiscali, verifiche fiscali per i pagamenti, comunicazioni varie a enti del settore pubblico, la consultazione di banche dati, la posta elettronica certificata ecc... dovranno essere potenziati per consentire il processo di completa informatizzazione dell'attività della P.A. con estensione, quindi, dei servizi telematici.

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Nel 2014 si è proceduto alla sostituzione di n. 3 computer in dotazione, e precisamente, uno, con funzione di server, utilizzato dall'ufficio segreteria, contabilità, tributi, anagrafe, stato civile, elettorale, uno utilizzato dall'ufficio tecnico e uno utilizzato dal Segretario Comunale. Nell'anno 2019 si è provveduto alla sostituzione del pc che ha funzione di server, in quanto obsoleto e non più adeguato all'installazione del sistema operativo windows10, considerando che dal 2020 non saranno più distribuiti gli aggiornamenti per i sistemi operativi antecedenti. Mentre i rimanenti n. 2 pc sono stati aggiornati e potenziati, anch'essi per poter procedere all'installazione del sistema operativo windows10.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici, si mantiene come già in essere, la dotazione di appositi software "antispam" e "antivirus", onde evitare problematiche a livello di hardware e software. Inoltre il pc che ha anche funzioni di server provvede ad eseguire backup giornalieri.

Nell'anno 2009 era stato acquistato un fotocopiatore da adibire agli uffici comunali. Con procedura avviata alla fine del 2017, tramite MEPA si è provveduto alla sostituzione del fotocopiatore in dotazione agli uffici con la formula del noleggio operativo "full service". Il fotocopiatore noleggiato ha funzione di stampante di rete, di scanner e di fax per cui si è sensibilmente ridotto l'uso delle stampanti locali con risparmio di toner e si è giunti alla completa eliminazione del fax ormai obsoleto.

Le spese sostenute per tali dotazioni sono quelle strettamente necessarie a garantire la normale ed efficiente funzionalità delle dotazioni informatiche quindi non si prevede un ulteriore contenimento dei costi nel triennio, posto che si procederà, salvo esigenze impreviste non a delle integrazioni dell'attuale dotazione ma solo a delle sostituzioni in quanto alcune strumentazioni informatiche sono utilizzate da diversi anni e non risultano più funzionali, non supportando adeguatamente l'aggiornamento gestionale.

Per l'acquisto delle strumentazioni informatiche ci si è già avvalsi, nella maggior parte dei casi, degli strumenti Consip "convenzioni" o in alternativa del Mercato Elettronico. Anche in futuro si ritiene di seguire tale impostazione tranne che in caso di acquisto di apparecchiature per le quali si evidenzia una particolare criticità nelle manutenzioni o si richieda una specifica competenza tecnica per la configurazione, per le quali verranno valutate procedure di acquisto alternative.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

IMMOBILI				
BILANCIO 2020				
ELENCO BENI IMMOBILI DI SERVIZIO ED ABITATIVI (ESCLUSI I BENI INFRASTRUTTURALI/ISTITUZIONALI) SU CUI IL COMUNE DI BELLINO VANTA DIRITTI REALI				
	IDENTIFICAZIONE immobile	TITOLO	CONSISTENZA COMPLESSIVA	PROVENTI ANNUALI RICEVUTI DA TERZI (locazioni, diritti vari)
5	MUNICIPIO Borgata Pleyne n. 1 F. 14 n. 624/1	Piena proprietà Locazione passiva	Sup. mq. 224	Per mq adibito ad Ufficio Postale Canone annuo di affitto € 338,04
8	EX MUNICIPIO - Borgata Pleyne n. F 14 n. 424/1-2-3-4	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 163	Locali per deposito materiale da parte dell'Associazione "Pastur de Blins" di Bellino
9	EX SCUOLE DI BORGATA CELLE – MUSEO DELLE MERIDIANE E CENTRO CULTURALE Borgata Celle n. 3 F. 13 n. 345/5	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 468	Fabbricato ristrutturato nell'anno 2014. Pian terreno: Museo delle Meridiane Primo e secondo piano: Sale riunioni, convegni ecc Concessione in uso non esclusivo di n. 1 sala al primo piano del Centro Culturale all'Associazione Nazionale Alpini – sezione di Bellino
10	EX SCUOLE DI BORGATA CHIESA – CENTRO CULTURALE Borgata Chiesa n. 12A F. 24 n. 528/1 e 532/1	Piena proprietà del Comune	n. vani 2	Fabbricato ristrutturato nell'anno 2014 Adibito a sale riunioni, convegni ecc.
11	MAGAZZINO – GARAGE COMUNALE Località Chiazale F. 9 mapp. 855	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 145	garage per auto, mezzo protezione civile e utilizzo dei locali per deposito materiali del Comune e del Gruppo Volontari Protezione Civile Comunale proventi zero
12	OSSERVATORIO ASTRONOMICO Località Masdelbrun F. 9 n. 846	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 35	Costruito nel 2004 Concessione affidata all'ATI: Segnavia snc – Associazione Bisalta (scadenza 31/05/2020) Concessione annua: € 3.324,50 iva compresa

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

AUTOMEZZI			
COMUNE DI BELLINO (CN) – BILANCIO 2020			
AUTOMEZZI DATI IN DOTAZIONE PER ESIGENZE DI SERVIZIO			
N.	MODELLO	DESTINAZIONE	ANNO DI IMMATRICOLAZIONE
TUTTI GLI UFFICI/ORGANI ISTITUZIONALI			
1	Autovettura FIAT Panda 4x4 Gasolio Targa EV169DE	In uso al personale dipendente per sopralluoghi, notifiche, riunioni ecc... In uso agli amministratori per fini istituzionali e di rappresentanza	ANNO 2014
A SERVIZIO DELLA PROTEZIONE CIVILE			
2	Autovettura LAND ROVER DEFENDER Gasolio Targa ZA267VE		ANNO 2005

APPARECCHIATURE INFORMATICHE		
COMUNE DI BELLINO (CN) – BILANCIO 2020 APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AGLI UFFICI PER ESIGENZE DI SERVIZIO		
N.	UFFICIO	CARATTERISTICHE APPARECCHIATURE
1	SEGRETERIA RAGIONERIA TRIBUTI ANAGREFE STATO CIVILE ELETTORALE	COMPUTER PRODESK 400 G6 MT i5 16 GB SSD 512GB con funzioni di server Sistema Operativo: Windows 10 Stampante EPSON LQ 2180
1	TECNICO	COMPUTER HP DC7900 Sistema Operativo: Windows 10 Stampante HP LaserJet 1300
1	SEGRETARIO COMUNALE	COMPUTER HP COMPAQ 8000 ELITE CORE 2 Sistema operativo: Windows 10
1	TUTTI	A NOLEGGIO - MACCHINA MULTIFUNZIONE DIGITALE MOD. SAMSUNG LASER A3 COLORE X3220NR COMPLETA DI MODULO FAX

TELEFONIA MOBILE		
COMUNE DI BELLINO (CN) – BILANCIO 2020		
APPARECCHI DI TELEFONIA MOBILE DATI IN USO		
AL PERSONALE PER ESIGENZE DI SERVIZIO		
TELEFONO CELLULARE IDENTIFICAZIONE	SOGGETTO	MOD E GESTORE
N. 1 CELLULARE	SINDACO per esigenze di servizio legate alla responsabilità di PROTEZIONE CIVILE, AUTORITÀ IGIENICO-SANITARIA E DI GARANZIA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ – INCOMBENZE CONNESSE ALL’ESPLETAMENTO DEL MANDATO	Mod. SAMSUNG Galaxy Core Prime SM-G360F Valutare modifica della tipologia contrattuale
N. 1 SIM	VICE SINDACO per esigenze di servizio legate alla responsabilità di PROTEZIONE CIVILE, AUTORITÀ IGIENICO-SANITARIA E DI GARANZIA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ – INCOMBENZE CONNESSE ALL’ESPLETAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA’ AMMINISTRATIVA	Attualmente tale SIM non è utilizzata e si prevede la disattivazione nel 2020

e) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020:

Categoria	numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D2	1		1
Cat.C	2	1	1
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
Segretario Comunale	1		1
TOTALE	4	1	3

Si precisa che i dipendenti considerati sono:

- n. 1 dipendente a tempo indeterminato;
- n. 2 dipendenti con incarico ai sensi dell'art. 1 co. 557 della Legge 311/2004;
- segretario comunale a scavalco

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	4	74.175,83	32,25
2019	4	78.723,25	26,72
2018	3	82.256,48	34,91
2017	4	77.253,61	32,11
2016	4	91.835,42	38,83

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 33 del D.L. 30.04.2019 n. 34 e del DM 17.03.2020, l'ente con DGC n. 54 in data 19.10.2020 ha provveduto ad effettuare i calcoli delle capacità assunzionali per l'anno 2020, i quali hanno confermato quanto già indicato nella precedente DGC 71/2019.

Con DGC n. 67 del 16.11.2020 è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021/2023 che viene riportata in estratto contenente anche il calcolo delle capacità assunzionali, ai sensi dell'art. 33 co. 4 D.L. 34/2019 e D.M. 17.03.2020:

"PRESO ATTO CHE:

- *l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;

- *a norma dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;*
- *a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;*
- *ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;*
- *secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;*

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 27/07/2018 n. 173;

Rilevato che il Piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici ai sensi dell'art. 5 co. 1 D.LGS. 150/2009);

Rilevato, in particolare, che il citato art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017 ha introdotto elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica che non rappresenta più il "contenitore" rigido da cui partire per definire il PTFP, individuando gli assetti organizzativi delle amministrazioni e definendo il reclutamento del personale in ragione dei posti disponibili, bensì un valore finanziario di spesa potenziale disponibile che non può essere travalicato dal Piano Triennale del fabbisogno di personale;

Atteso, poi, che nel rispetto del suddetto indicatore di spesa potenziale massima le amministrazioni possono procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale individuando di volta in volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene più rispondente ai propri fabbisogni;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Dato atto, pertanto, che nel PTFP la dotazione organica va espressa in termini finanziari e la declinazione delle qualifiche, categorie ed aree viene inserita nell'atto di programmazione del fabbisogno determinato annualmente con orizzonte triennale;

Atteso che la programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze ed attitudini oltre che conoscenze;

Ricordato che, previa analisi delle esigenze sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, per le amministrazioni diverse da quelle statali, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in una prospettiva triennale a scorrimento annuale ovvero viene adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 co. 2 e 3 del D.Lgs. 165/2001. Le eventuali modifiche in corso d'anno sono consentite per far fronte a situazioni nuove e non prevedibili e devono essere adeguatamente motivate;

Rilevato che, in conformità a quanto disposto dall'art. 88 e ss. del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 16 co. 1 lett. a/bis del D.Lgs. 165/2001 il piano triennale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti, su iniziativa dei Responsabili dei Servizi e deve essere sottoposto a controlli atti a verificarne la coerenza con i vincoli di finanza pubblica oltre che all'informativa sindacale (art. 6 co. 1 D.Lgs. 165/2001);

Atteso, inoltre, che il piano in oggetto è sottoposto a pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" unitamente al Conto Annuale del personale;

Dato atto che con D.G.C. n. 71 del 22/11/2019 il presente Consesso ha approvato il Piano dei fabbisogni di personale 2020/2022 procedendo, nel contempo, sia all'individuazione del limite generale della spesa di personale correlato all'esercizio 2008 che alla revisione della struttura organizzativa ed alla ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Dato atto, inoltre, che con successiva deliberazione n. 54 del 19.10.2020 sono state apportate al Piano suddetto modifiche ed integrazioni alla luce di nuove disposizioni normative nel frattempo intervenute;

Dato atto, in particolare, che con D.G.C. n. 54/2020 si è proceduto ad aggiornare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020/2022 alla luce delle disposizioni del D.M. 17/03/2020 che hanno introdotto le nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali da cui derivano le reali possibilità di assunzione del personale a seconda che l'Ente si collochi in una fascia virtuosa o meno, come da tabelle contenute nel DM stesso;

Atteso che, alla luce del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2020/2022 come approvato e successivamente integrato con il provvedimento sopra richiamato, l'assunzione programmata già nell'annualità 2020, con riflesso economico sul triennio 2021/2023, era relativa alla sottoelencata unità di personale:

a) n. 1 Istruttore Amministrativo – Cat. C1 – Tempo parziale (50%) - 18 ore settimanali;

Rilevato che si rende necessario procedere, ora, alla predisposizione del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 che non può prescindere dalle considerazioni, già svolte nei precedenti provvedimenti relativi alla reale situazione del personale di questo Comune;

Richiamato, in proposito, l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenza di personale;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, e che rappresentata da n. 1 dipendente in servizio da un personale di altra PA con incarico ex art. 1 co. 557 L. 311/2004 e da un segretario a scavalco. Le criticità in ambito del personale sono del tutto evidenti e si può senz'altro attestare che l'attuale situazione è costantemente "emergenziale" con impossibilità di garantire il disbrigo di tutte le pratiche amministrative e gli adempimenti tecnici con difficoltà anche ad assicurare l'ordinaria amministrazione. D'altra parte il tetto di spesa del personale, riferito al 2008, risulta molto limitativo rispetto alle esigenze del Comune e non sempre è possibile assicurarne il rispetto sia in relazione alla circostanza che in passato la spesa relativa al segretario non era stata assoggettata a tale computo sia per l'esigenza di dotarsi di un supporto tecnico e di un supporto amministrativo, ricorrendo al personale di altra P.A., per garantire un minimo di funzionalità degli uffici.

L'assetto organizzativo attuale rappresenta il minimo indispensabile per assolvere alle funzioni essenziali del Comune e per questo motivo, già in sede di redazione del piano di fabbisogno di personale 2019/2021, venne prevista la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Cat. C a tempo parziale (50%) ed indeterminato, programmazione poi riproposta nel Piano 2020/2021;

Dato atto, pertanto, con riferimento al Piano del Fabbisogno 2021/2023 che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, non emergono situazioni di personale in esubero, ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., né che si prevedono cessazioni nel triennio di riferimento;

Dato atto, inoltre, che, rispetto alla programmazione relativa all'anno 2020, si è proceduto a portare a compimento, nel corrente anno, l'iter relativo all'assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo – Cat. C1 a tempo parziale (50% - 18 ore settimanali) ed indeterminato e che la decorrenza del rapporto è stata fissata da gennaio 2021;

Atteso che nella programmazione 2021/2023 non sono previste nuove assunzioni;

Vista la relazione del Responsabile dei servizi finanziari dalla quale si desume che:

- la capacità assunzionale teorica del 2021 è pari ad € 93.681,89 come risultante dall'incremento della spesa del personale registrata nel 2018 nella misura percentuale prevista dalla Tabella 2 dell'art. 5 D.M. 17/03/2020;

- il limite di spesa previsto dall'art. 1 co. 557 quater della L. 27/12/2006 n. 296 è, per il Comune di Bellino pari ad € 104.475,42;

- il valore soglia di cui all'art. 4 co. 1 del citato decreto è pari ad € 85.322,50 e pertanto l'incremento annuo relativo al 2021 non può superare tale valore;

- la spesa complessiva di personale 2021 ammonta ad € 102.500,00 di cui € 15.546,88 relativa all'assunzione prevista nel programma del fabbisogno di personale 2020/2022;

- la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del D.M. 17/03/2020 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa ex art. 1 co. 557 quater L. 296/2006;

Ritenuto, altresì, di prevedere, come già negli scorsi anni e per i motivi sopra esposti, anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, precisando in proposito che per quanto riguarda il limite per spesa a tempo determinato (da riferirsi al 2009) si richiamano le considerazioni sopra espresse circa l'essenzialità dei servizi, la circostanza per cui è venuta meno un'intera persona a tempo indeterminato e la maggiore attività di supporto mediante personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 non comporta in realtà incremento di spesa di personale; inoltre, si fa riferimento a quanto previsto dalla Sezione Autonomie, con deliberazione n. 15/2018: la pronuncia riguarda l'operatività del limite previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 nell'ipotesi in cui un ente locale di piccole dimensioni abbia fatto ricorso a personale a tempo determinato nel 2009, o nel triennio 2007-2009, per importi di modesta entità non suscettibili di costituire un idoneo e attuale parametro a fini assunzionali. La Corte dei Conti stabilisce l'obbligo di contenere nel tempo la spesa di personale e, contemporaneamente, di tenere in debito conto la struttura ridotta di piccoli enti e la necessità di "modulare il vincolo assunzionale flessibile al fine di salvaguardare l'erogazione e la funzionalità dei

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

servizi essenziali" (cfr Delibera 11/2012/QMIG). Il criterio della "spesa necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente" rappresenta, dunque, una concreta indicazione per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione e contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 i quali, se di modeste dimensioni, possono contare su esigue risorse umane a disposizione e risulterebbero oltremodo penalizzati dall'assenza di spesa storica pur essendo particolarmente esposti a contingenze di natura straordinaria e non prevedibile. In tal caso la nuova soglia di spesa costituirà il parametro finanziario da prendere a riferimento per gli anni successivi;

Dato atto che viene previsto, in particolare:

1. il ricorso all'utilizzo del contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004, già utilizzato da parecchi anni, per assicurare il Servizio Tecnico Comunale (Lavori pubblici – Urbanistica ed Edilizia);
2. il ricorso all'utilizzo di analogo contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004 per il potenziamento del servizio amministrativo in alcuni periodi di particolare necessità;

Verificato il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che l'Ente non è tenuto al rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno del presente piano per il fabbisogno di personale è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2016/2018 approvato il 21/05/2018;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale responsabile del personale e sotto quello della regolarità contabile dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023, come segue:
 - a) il limite generale della spesa di personale è quello del 2008 ed è pari ad € 104.475,42;
 - b) alla luce delle criticità meglio evidenziate in premessa dalla ricognizione delle eccedenze di personale, effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
 - c) l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa pari a € 96.000,00 oltre IPAP, per il 2021, comprensiva dell'assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo a tempo parziale (50%) e indeterminato il cui iter si è completato nel 2020 e avrà decorrenza da gennaio 2021;
 - d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2021/2023 viene previsto:
 - nell'anno 2021:
non sono previste assunzioni.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

➤ negli anni 2022 e 2023:

non si prevedono ulteriori assunzioni, salvo adeguamenti e necessità ulteriori al momento non prevedibili che verranno dettagliate nei provvedimenti programmatori triennali successivi.

2) *Di dare atto che per quanto concerne il lavoro flessibile viene previsto:*

- *il ricorso all'utilizzo del contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004, già utilizzato da parecchi anni, per assicurare il Servizio Tecnico Comunale (Lavori pubblici – Urbanistica ed Edilizia);*
- *il ricorso all'utilizzo di analogo contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004 per il potenziamento del servizio amministrativo in alcuni periodi di particolare necessità;*

3) *Di allegare, sotto la lettera A), la dotazione organica aggiornata alla data odierna, sotto la lettera B) il calcolo della capacità assunzionale e sotto la lett. C) il prospetto riepilogativo della spesa 2021 comprensiva della programmazione.*

4) *Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.*

5) *Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.*

Omississ"

Allegato A) alla DGC 67/2020

FOTOGRAFIA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

Categoria	Posti coperti	Posti vacanti
<i>D</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>C</i>	<i>2</i>	<i>0</i>
<i>B</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>A</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totali	2	0

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Allegato B) alla DGC 67/2020

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2021 (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.CM. 17 MARZO 2020)

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	BELLINO
POPOLAZIONE	99
FASCIA	A
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	29,5
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	33,5

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più basso)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2019		71.227,28	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2017	300.349,55	289.228,81	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	283.166,83		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	284.743,84		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2019		573,80	
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI		24,63%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Caso: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2019	71.227,28	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	85.322,50	
INCREMENTO MASSIMO	14.095,22	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	77.429,70	Art. 4, comma 2
% INCREMENTO ANNO 2021	29,00%	
INCREMENTO ANNUO	22.454,61	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019		Art. 5, comma 2
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2021	93.681,89	

Controllo limite

PROIEZIONE SPESA PERSONALE 2021	93.681,89	Art. 5, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	85.322,50	DEVE ESSERE < 0 = A 0
DIFFERENZA	8.359,39	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Allegato B) alla DGC 67/2020

RIEPILOGO SPESA PERSONALE 2021

	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	99.088,05	96.000,00	96.000,00	96.000,00
Spese macroaggregato 103	798,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	5.124,30	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: SERVIZI ESTERNALIZZATI	0,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Totale spese di personale (A)	105.010,35	111.000,00	111.000,00	111.000,00
(-) Componenti escluse (B)	534,93	13.146,02	13.146,02	13.146,02
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	104.475,42	97.853,98	97.853,98	97.853,98
<i>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)</i>				

Totale Spesa di personale 2021 € **102.500,00**

Di cui ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO PART TIME 50% - 18 ORE SETTIMANALI CAT. C1 € 15.546,88
(programmazione 2020/2022 – decorrenza gennaio 2021) assunto con decorrenza 11.01.2021.

f) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata ad assicurare servizi primari alla popolazione quali sistemazione strade, manutenzione piste forestali, sicurezza del territorio.

Gli interventi ipotizzati nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2022/2024 sono i seguenti:

ANNO 2022:

- PSR 2014-2020 - Recupero di Borgata Chiazale € 672.466,00
- Valorizzazione del patrimonio devozionale di Bellino € 104.200,27

ANNO 2023:

- L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) Progettazione definitiva di “Realizzazione barriere fermaneve in località Masdelbernard € 880.874,00”
- L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) Manutenzione straordinaria di ponti € 143.000,00

ANNO 2024:

Non sono previsti interventi superiori ad € 100.000,00.

La realizzazione delle opere, sarà comunque realizzabile, qualora gli interventi risultino finanziati (Stato, Regione ecc.)

Per il 2022 vengono riproposti gli interventi già inseriti nel programma Triennale 2021/2023 per i quali si sta ultimando l'iter di acquisizione.

In allegato il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale.

Gli unici trasferimenti costanti che permettono all'Ente di programmare e realizzare opere pubbliche sono quelli del Consorzio BIM del Varaita.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

1. Lavori di manutenzione tratto stradale in Borgata Ribiera;
2. Sostituzione dell'illuminazione su strade Comunali del territorio di Bellino – B.ta Ribiera;
3. Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica e messa in sicurezza del patrimonio comunale in B.ta Fontanile;
4. Messa in sicurezza di strade all'interno di Borgata Fontanile.

g) Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Con DGC n. 66 del 16.11.2020 si è proceduto, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito nella L. 06/08/2008 N. 133, alla ricognizione dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione non pervenendo predisposizione di alcun Piano delle Alienazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Al momento non sono previste alienazioni nel triennio di riferimento (2022/2024) salvo regolarizzazioni catastali, eventualmente mediante permuta, in modo da non gravare o sulle finanze dell'ente, o di gravare nella misura minima possibile. Qualora, a seguito di ricognizione, saranno individuate le eventuali aree oggetto di permuta si provvederà ad aggiornare il presente documento.

h) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Fondo di cassa al 31.12.2020 - € 198.228,00

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	188.567,02	198.228,00	92.549,41
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Il fondo di Cassa non presenta cassa vincolata

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	299.935,50	316.659,69	271.974,34
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	3.019,17	579,92	2.080,16
Parte vincolata (C)	80.678,02	26.482,10	34.988,20
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	1.691,11	1.691,11
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	216.238,31	287.906,56	233.214,87

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BELLINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	776.663,90	1.023.874,00	0,00	1.800.537,90
Totale	776.663,90	1.023.874,00	0,00	1.800.537,90

BELLINO 22/07/2021

Note

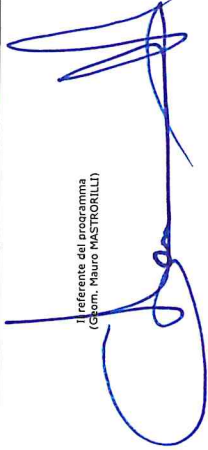
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
(Geom. MASTRORILLI Mauro)

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BELLINO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (*)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (2)	Oneri rescazione per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica al sensi art. 101 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B-1	Tabella B-2	aaaa	valore somma	valore somma	valore somma	valore somma	percentuale	Tabella B-3	si/no	Tabella B-4	si/no	Tabella B-5	si/no	si/no	si/no


Il referente del programma
(Geom. Mauro MASTRORILLI)

BELLINO 22/07/2021

Note.
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2009
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori ed/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) inadempienza, liquidazione coatta e concordata preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avalli, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
b) lavori di realizzazione, avalli, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi, (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale.

Descrizione dell'opera	unità di misura	valore (mq, mc, ...)
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no	
La spesa risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato approvato	si/no	
La spesa risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato approvato	si/no	
Fonte di finanziamento (da indicare al completamento/realizzazione in a/b/c)	si/no	
Sponsorizzazione	si/no	
Finanza di progetto	si/no	
Costo progetto	importo	
Importo	importo	
Tipologia copertura finanziaria	si/no	
Comunitaria	si/no	
Statale	si/no	
Risorse proprie	si/no	
Comunale	si/no	
Altra Pubblica	si/no	
Privata	si/no	

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BELLINO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016																
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP/Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	
001	004	017		001	004	017		NO	NO	NO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BELLINO 22/07/2021

Il referente del programma
(Gest. PIASFORELLI Mauro)

Note:
 (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

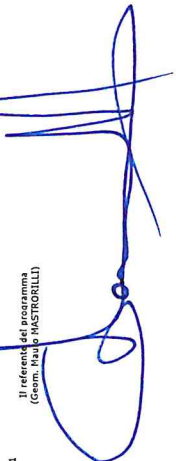
Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCIEIDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BELLINO
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si prevede di avviare la procedura di affidamento	Responsabile del programma (4)	lotto finale (5)	lavoro concluso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia intervento	Settore e settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Interesse aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)					
							Regione	Provincia	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo		Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo del finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Tabella D.4
005148200420180001	1		2022	Geom. Mauro MASTRORILLI	no	no	091	004	017	03			OPERE DI URBANIZZAZIONE B.T.A. CHIAVALE	1	405.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00				
005148200420180002	2		2022	Geom. Mauro MASTRORILLI	no	no	001	004	017	03			LAVORI DI MANUTENZIONE E REPARAZIONE STRADA	1	272.463,63	0,00	0,00	272.463,63	0,00		0,00				
005148200420180003	3	E-45D18000010001	2023	Geom. Mauro MASTRORILLI	no	no	001	004	017	03			REALIZZAZIONE BARRIERE FERROCEMENTATE PER LA MANUTENZIONE STRADALE VIA MASSELEBERNARD	1	0,00	880.874,00	0,00	880.874,00	0,00		0,00				
005148200420200004	4	E-47H20001520001	2023	Geom. Mauro MASTRORILLI	no	no	001	004	017	03			MANUTENZIONE STRADALE VIA DEI FONTELLI	1	0,00	143.000,00	0,00	143.000,00	0,00		0,00				
005148200420200005	5	E-42C20000140006	2022	Geom. Mauro MASTRORILLI	no	no	001	004	017	03			VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REVOLUZIONALE DI BELLINO	1	104.200,27	0,00	0,00	104.200,27	0,00		0,00				
															2.782.653,90	1.023.874,00	0,00	0,00	11.800.537,90	0,00					

BELLINO 22/07/2021
Il referente del programma
(Geom. Mauro MASTRORILLI)



NOTE:
(1) Numero intervento e di amministrazione e prima annualità del primo programma del quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Indica se l'intervento è di tipo "a cura di" o "a carico di" dell'amministrazione
(5) Indica se l'intervento è di tipo "a cura di" o "a carico di" dell'amministrazione
(6) Indica se l'intervento è di tipo "a cura di" o "a carico di" dell'amministrazione
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 2 commi 11, 12 e 13
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, che indica la spesa e l'eventuale finanziamento ed eventuale beneficio del sito
(9) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(10) Ripetere l'importo del capitale proprio come quota parte del costo totale
(11) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP - codice settore e sollecitante intervento

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP - codice settore e sollecitante intervento

Tabella D.3
1. priorità alta
2. priorità media
3. priorità bassa

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costituzione e gestione
3. finanziamento a medio termine
4. spesa straordinaria e di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art 5 comma 9 lettera f)

Importi del capitale di costituzione non utilizzati nel Programma triennale	MST 186A 71RZ 11737A	
Classifica delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento	Primo anno	Secondo anno
Interesse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	importo	importo
Interesse derivanti da entrate accertate mediante contrazione di mutuo	importo	importo
Interesse derivanti da entrate accertate da appalti di capitali privati	importo	importo
Finanziamenti da bilanci	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 2 del D.L. 31/01/1990 convertito dalla L. 40/01/1990	importo	importo
Interesse derivanti da trasferimenti di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo

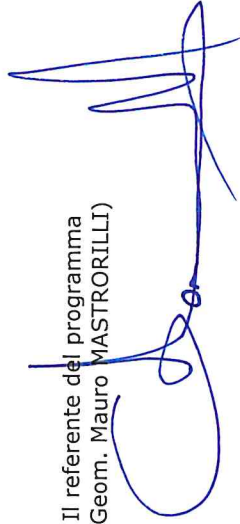
**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BELLINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

BELLINO 22/07/2021

Il referente del programma
(Geom. Mauro MASTRORILLI)



(1) breve descrizione dei motivi